



di Federico Persia

È iniziata un'altra stagione importantissima per il Novoli, che anche quest'anno ambisce ad un ruolo da protagonista sul campo e, come società, a proseguire il proprio percorso di crescita. Il Vice Presidente Roberto Travagli ed il Direttore Generale Stefano Rossi tracciano un primo bilancio di questo inizio stagione. Ambizione, programmazione ed organizzazione: sono questi, in poche parole, i punti di forza della Polisportiva Novoli, una società che in pochi anni ha saputo ripartire alla grande, riuscendo a ritagliarsi un ruolo di primissimo piano nel panorama calcistico fiorentino e toscano. Un lavoro meticoloso, organizzato alla perfezione e straordinariamente coordinato dall'esperienza del mitico Presidente Manlio Rebecchi e del Vice Presidente Roberto Travagli, coadiuvati da un Direttore Generale di primissimo livello come Stefano Rossi e da una Segreteria, con a capo Luciano Degl'Innocenti, che rappresenta un punto di riferimento fondamentale per tutta la società arancioblù. Una società giovane ma con un'organizzazione esemplare.

17 anni di passione arancioblù: la parola al Vice Presidente Roberto Travagli

A prendere la parola per primo è Roberto Travagli, da diciassette anni al Novoli ed attuale Vice Presidente del club di Via Corelli; è lui a spiegarci quella che è la filosofia alla base del lavoro della società: "Innanzitutto vorrei sottolineare l'importanza che la figura di Manlio Rebecchi, il nostro Presidente, ricopre per questa società. Rebecchi rappresenta infatti l'anima di questo club ed è soprattutto grazie a lui se il Novoli, in questi anni, ha fatto notevoli passi in avanti. Sin da quando sono arrivato qui al Novoli, diciassette anni fa, l'ambizione della società è stata quella di costruire un progetto a lungo

termine, che consentisse ai nostri ragazzi di crescere all'interno della nostra società, partendo dalla Scuola Calcio per poi arrivare alla Prima Squadra. All'inizio sembrava un lavoro complicatissimo, anche perché mancavano basi fondamentali come la Scuola Calcio ed il Settore Giovanile, ma dopo diciassette anni posso dire che il nostro sogno è diventato realtà. Oggi - prosegue Travagli - la Polisportiva Novoli ha una Scuola Calcio con 140 iscritti, dispone di tutte le categorie del Settore Giovanile, ha la fortuna e la bravura di aver messo in piedi ben due squadre Juniores, una che milita nel campionato regionale e l'altra che è impegnata nel provinciale, e vanta infine una Prima Squadra che nella scorsa stagione ha ottenuto la promozione in Prima Categoria". Un lavoro programmato alla perfezione e che, come sottolinea Travagli, ha avuto un elemento importante nel D.G. Stefano Rossi: "Un grandissimo contributo alla realizzazione del nostro progetto è stato dato da Stefano Rossi, nostro attuale Direttore Generale, che sin dal suo arrivo, sei anni fa, ha appoggiato in pieno il nostro programma e con umiltà ed impegno ha affrontato tutte le sfide che questo duro lavoro comportava, riuscendo in poco tempo a completare tutte le rose e a renderle quanto più possibile competitive. La ciliegina sulla torta è stata poi la composizione della categoria Juniores, nella quale possiamo contare due formazioni, cosa che ci consente non solo di non perdere le nostre leve ma soprattutto di permettere ai nostri ragazzi di arrivare in Prima Squadra. La realizzazione di questo progetto ci ha reso e ci rende tutt'ora orgogliosi del nostro lavoro. Ovviamente oltre all'attività di Stefano Rossi è importante menzionare anche chi agisce più "dietro le quinte", ma che rappresenta una risorsa ugualmente imprescindibile per la nostra società, e sto ovviamente parlando della Segreteria, coordinata da Luciano Degl'Innocenti, che ha dato e sta tutt'ora dando un apporto fondamentale ad una società che è passata da 40 a 300 tesserati. Se i problemi organizzativi che incontriamo durante l'anno si limitano ad un numero minimo il merito è soprattutto della nostra Segreteria, che svolge un lavoro efficiente ed è un caposaldo della nostra società". In conclusione Travagli ci tiene a fare i dovuti ringraziamenti, svelando anche un piccolo retroscena legato agli inizi della propria esperienza a Novoli: "Quando io e Manlio Rebecchi abbiamo intrapreso questa avventura diciassette anni fa, venivamo da un mondo diverso come quello del Rugby. Apparentemente potevamo incastrarci poco

Le interviste esclusive di Calciopiù

L'unione fa la forza: il Novoli ricomincia da qui!



Il D.G. Stefano Rossi

col calcio, ma alla lunga devo dire che abbiamo importato una filosofia giusta e vincente e grazie anche al lavoro di tutto il nostro staff societario ci siamo tolti diverse soddisfazioni, fra cui quella di arrivare in Prima Categoria con la Prima Squadra e quella di raggiungere la categoria regionale con gli Juniores". Proprio queste ultime due vittorie

Una società all'avanguardia: a tu per tu col D.G. Stefano Rossi

In soli sei anni è riuscito a portare a casa risultati importantissimi, sul campo e fuori, e adesso che la strada è ben tracciata il D.G. Stefano Rossi sa benissimo che la parola d'ordine è una sola: continuità. È lo stesso Rossi a raccontarsi attraverso le colonne del nostro giornale, cominciando a spiegare come è strutturata la società Novoli: "La nostra è una società ottimamente guidata dal Presidente Manlio Rebecchi e dal Vice Presidente Roberto Travagli. A mio modo di vedere, la nostra forza è sempre stata quella di lavorare come un team unito e pronto ad agire nella direzione di un grande obiettivo, quello di rendere il Novoli una società forte ed al passo coi tempi. Questo è il mio sesto anno in arancioblù e devo dire che sono

rappresentano i frutti del lavoro svolto in questi anni, come Rossi sottolinea: "L'anno scorso è arrivata la promozione in Prima Categoria, che rappresenta un premio speciale al lavoro svolto dalla società, dai due mister e dai giocatori, i primi protagonisti di questa impresa. Lo scorso anno abbiamo poi ottenuto un risultato storico, ovvero la vittoria della Coppa Toscana Juniores con il gruppo guidato da mister Francesco Sacconi, che quest'anno è al timone della Prima Squadra". Proprio mister Sacconi è stata la scelta per la panchina della Prima Squadra e Rossi ci spiega il perché di questa soluzione: "L'anno scorso mister Sacconi ha svolto un lavoro eccezionale con gli Juniores ed abbiamo ritenuto che fosse il profilo ideale per il nostro progetto incentrato sui giovani. Questo sarà probabilmente l'anno più difficile, perché per i giovani debuttare in Prima Categoria non è semplice, ma questo è fondamentale per il progetto della società e mister Sacconi è la figura più idonea per questo ruolo, basti pensare che nel primo turno di campionato ha fatto debuttare ben otto ragazzi che anno scorso erano con lui nella Juniores". La linea societaria è dunque ben chiara, come sottolinea Rossi: "Noi puntiamo molto sulla nostra cantera e lo dimostriamo con i fatti. Il percorso di crescita dei nostri giovani è il nostro pallino e non a caso, da ben tre anni, abbiamo due squadre Juniores. Questa è stata una scelta coraggiosa ma fortemente voluta dalla nostra società, proprio perché è nella nostra filosofia l'accompagnare i ragazzi sino al termine del Settore Giovanile, per poi dare loro la possibilità di approdare nella

nostra Prima Squadra oppure di andarsi a giocare le proprie carte altrove. Ovviamente per far sì che ciò vada avanti dovremo esser bravi a mantenere la categoria regionale, ma la soddisfazione di aver due formazioni Juniores è incommensurabile". Sugli obiettivi stagionali, Rossi così si esprime: "Con la Prima Squadra dovremo cercare di pensare partita per partita, senza porci limiti, visto e considerato che abbiamo una squadra molto giovane. Proveremo a mantenere la categoria, poi si vedrà il responso del campo. Per quanto riguarda il gruppo Juniores Regionale, dopo la vittoria della Coppa Toscana dello scorso anno la speranza è quella di poter fare nuovamente un ottimo percorso in Coppa e di mantenere la categoria in campionato, cosa che ci consentirebbe di continuare parallelamente con l'altra Juniores provinciale. Anche le altre squadre del Settore Giovanile stanno facendo molto bene e un plauso, in questo caso, va fatto a Cristiano Centelli, che sta facendo un ottimo lavoro da Responsabile del Settore Giovanile".

Detto della fiducia riposta nel tecnico della prima squadra Sacconi, l'ultimo pensiero di Rossi è per gli allenatori delle due compagini Juniores: "Per quanto riguarda gli Juniores Regionali quest'anno abbiamo al timone mister Davide Morsiani, allenatore esperto e preparatissimo tatticamente, mentre alla guida del gruppo Juniores Provinciali c'è un grande motivatore e conoscitore di calcio, "il caliente" Pietro Vuturo".

PIAZZA
MADONNA DELLA NEVE, 3
FIRENZE
EX PENITENZIARIO LE MURATE
Tell, e Fax 055,2479327
www.ristorantelecarceri.it
info@ristorantelecarceri.it

LE CARCERI
RISTORANTE - WINE BAR
PIZZERIA